

## SCHEDA INTRODUTTIVA



### "VENITE E VEDETE": UN CAMMINO PER FORMARE UNA COSCIENZA CRISTIANA ADULTA

Dopo aver ricevuto i sacramenti del battesimo, della cresima e dell'eucaristia e aver, così, completato la sua iniziazione cristiana, un battezzato è chiamato a continuare la formazione della sua coscienza perché il dono, che ha ricevuto per grazia da Dio, maturi fino alla sua pienezza. Formare la propria coscienza significa, in altre parole, desiderare e impegnarsi per assomigliare sempre più a Gesù Cristo che nel battesimo è diventato la sua nuova vita. Più assomiglia a Cristo e più cresce nella santità che, come ricorda la *Lumen Gentium*, è la vocazione universale per ogni cristiano.

Gli incontri, che iniziamo, sono un aiuto offerto ad ognuno perché tenga vivo il suo personale impegno a seguire Gesù, che lo ha incontrato e salvato, e a "conformarsi" (prendere la sua forma) a lui.

In clima di preghiera e di meditazione della Parola di Dio, ricorderemo alcune fondamentali "dimensioni" della vita di un battezzato. Esse caratterizzano l'uomo nuovo (Ef 4,24) rinato col battesimo (Gv 3,3-6) e lo distinguono da chi non ha la fede in Gesù Cristo.

E' importante tornare a meditarle perché non acquisite una volta per sempre, ma vanno sempre riscoperte, rafforzate, verificate se vogliamo maturare verso la santità.

Naturalmente queste dimensioni della vita di un cristiano le ritroviamo rivelate nella Parola di Dio. Per questo, nei nostri incontri le prenderemo in considerazione partendo testi della Sacra Scrittura. Ci sarà poi del tempo personale per un confronto con la propria esperienza personale; confronto che potrà utilmente continuare nel tempo successivo. Di

Il cammino cristiano verso la santità è personale ma vissuto dentro la Chiesa e condiviso con altri fratelli di fede. Così sarà anche nei nostri incontri nei quali condivideremo, prima di tutto la preghiera del Vespro nel Giorno del Signore, in comunione con tutta la Chiesa; avremo, inoltre, del tempo per un reciproco ascolto di chi liberamente vuol raccontare qualcosa della sua esperienza.

## IMPOSTAZIONE DEGLI INCONTRI

### 1. La preghiera del vespro

Gli incontri di "Venite e vedete" iniziano con la preghiera del vespro. Ci si incontra di domenica, Giorno del Signore, che la Chiesa santifica anche nel pomeriggio con la preghiera del vespro. I cristiani e le comunità, che fanno questa preghiera, si uniscono a Gesù risorto e a tutti i fratelli di fede per rivolgere a Dio Padre la lode e il ringraziamento a nome Dio tutta la Chiesa.

### 2. La lectio comunitaria

Mettiamo al centro la Parola di Dio. In ogni incontro vengono proposti dei brani della Sacra Scrittura sui quali il Vescovo fa una lectio, cioè, un commento presentando una dimensione importante della vita nuova che è iniziata in noi col battesimo.

### 3. La meditazione personale

Dopo la lectio, ognuno ha un tempo (45-50 minuti) di meditazione personale per confrontare la Parola di Dio e la lectio del Vescovo con la propria esperienza.

Per valorizzare bene questo tempo indichiamo anche un metodo con dei passaggi successivi:

- scegliere in un luogo adatto ed entrare in silenzio esteriore e, specialmente, interiore
- pregare lo Spirito Santo (anche con una preghiera a memoria) perché illumini la mente e renda disponibile il cuore
- rileggere con calma il testo della Parola di Dio e anche la lectio del Vescovo per capirle bene
- confrontarle con la nostra esperienza e fissare, anche per iscritto, ciò che ci suggeriscono
- concludere ringraziando Gesù per quello che la sua Parola ci ha suggerito

**N.B. Durante il tempo di meditazione personale, il Vescovo e i sacerdoti sono a disposizione per chi desidera vivere il sacramento della Riconciliazione o avere un dialogo personale.**

### 4. La condivisione comunitaria

Ci si ritrova in gruppi per 30 minuti, circa, per un ascolto reciproco. Chi desidera può donare agli altri ciò che maggiormente gli è rimasto nel cuore durante la meditazione personale.

Si conclude l'incontro con una preghiera a Maria e la benedizione finale.